



CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo

SETTORE SERVIZI SOCIALI
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI COMPITINSIEME, COMPENSIVI DI SORVEGLIANZA PASTO E DEL SERVIZIO DI POSTICIPO RIVOLTI AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA A.S. 2025/2026

Indice

PREMESSE E QUADRO NORMATIVO	1
ART. 1 - DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL PROGETTO.....	3
ART. 2 - DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA.....	4
ART. 3 - DURATA DEL PARTENARIATO	4
ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI E CAUSE DI ESCLUSIONE	4
ART. 5 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	5
<i>Art. 5.1 - Attività CompitInsieme</i>	6
<i>Art. 5.2 - Sorveglianza al pasto.....</i>	6
<i>Art. 5.3 - Posticipo</i>	7
ART. 6 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO CO-PROGETTANTE.....	8
ART. 7 - FINANZIAMENTO DEL PROGETTO.....	8
ART. 8 - COMPARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE.....	9
ART. 9 - CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	10
<i>Art. 9.1 - Spese ammissibili.....</i>	10
<i>Art. 9.2 - Spese non ammissibili.....</i>	10
ART. 10 - CONDIZIONI DI UTILIZZO E OBBLIGHI DEI BENI E DEGLI IMMOBILI	11
ART. 11 - TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO.....	11
ART. 12 - PROCEDURA	12
<i>Art. 12.1 - Fase A: Selezione e valutazione delle proposte.....</i>	12
<i>Art. 12.2 - Fase B: Incontri di co-progettazione.....</i>	13
<i>Art. 12.3- Fase C: Convenzione.....</i>	13
ART. 13 - RENDICONTAZIONE	13
ART. 14 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE.....	14
ART. 15 - IMPEGNI DELLE PARTI	14
ART. 16 - CONTROLLI E VERIFICHE	14
ART. 17 - CHIARIMENTI.....	14
ART. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI.....	15
ART. 19 - NORME DI RINVIO.....	15
ART. 20 - RICORSI.....	15
ART. 21 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	15



CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo

SETTORE SERVIZI SOCIALI
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

PREMESSE E QUADRO NORMATIVO

La co-progettazione rappresenta il processo attraverso il quale la Pubblica Amministrazione definisce ed eventualmente realizza specifici progetti di servizi e di intervento finalizzati a soddisfare bisogni, configurandosi come strumento ordinario di esercizio dell'azione amministrativa attraverso la quale si realizzano forme di collaborazione pubblico-privato.

La co-progettazione è riconducibile ai procedimenti amministrativi di cui all'art. 119 del D.Lgs. 267/2000, art. 55 e ss. del Codice del Terzo Settore del D.Lgs. 117/2017, nonché DM 72/2021: una forma di coinvolgimento del Terzo Settore non più come mero erogatore di servizi, ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi, consentendo di unire esperienze e risorse economiche, logistiche organizzative e professionali – per l'innovazione degli stessi. La procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l'indizione di un avviso pubblico per individuare uno o più soggetti partner con cui co-progettare le attività.

Il Comune di Clusone, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, c. 3-4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del nuovo Codice del Terzo Settore approvato con D.Lgs. 117/2017, intende individuare un Ente del Terzo Settore (ETS) disponibile alla co-progettazione e alla successiva gestione dei servizi ed interventi previsti dal progetto esecutivo che verrà prodotto in seno al tavolo di co-progettazione.

La progettualità, che si caratterizza per un sistema sperimentale e innovativo di intervento, entra a pieno titolo nella definizione riportata in apertura dalla Legge quadro 328/2000, art. 1, c. 1, in quanto: *“promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia”*.

L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

VISTI:

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione;
- gli artt. 1, 3, 5, 6 e 19 della Legge 8 novembre 2000 n. 328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- l'art. 7 del DPCM 30 marzo 2001 *“Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”*;
- gli artt. 11 e 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*;
- la Delibera ANAC n. 32 del 20/01/2016 *“Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”*,
- il documento ANCI del maggio 2017 *“La co-progettazione e il Codice degli Appalti nell'affidamento di servizi sociali – Spunti di approfondimento”*;
- il Codice del Terzo Settore, approvato con Decreto Legislativo 117/2017 e in particolare gli artt. 4 comma 1, 5 comma 1 lettera a), 55 e 79 comma 2;
- la sentenza n. 131/2020 del 20/05/2020 della Corte costituzionale;
- D.MLPS n. 72 del 31 marzo 2021 *“Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt.55-57del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)”*;
- le Linee guida ANAC n. 17, recanti *“Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022.



CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo

SETTORE SERVIZI SOCIALI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

- la Legge Regionale n. 3 del 12 marzo 2008 “*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario*”.
- il Piano biennale 2022/2023 stilato a supporto della certificazione del Comune di Clusone, quale Comune Family amico delle Famiglie, macroambito di riferimento “Welfare territoriale e servizi alle Famiglie, al cod. F1, azione al “Supporto scolastico”, quali servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti;

CONSIDERATO che:

- in espressa attuazione, in particolare, del principio di cui all’ultimo comma dell’art. 118 Cost., l’art. 55 CTS realizza per la prima volta in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione dell’azione sussidiaria – strutturando e ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente a interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale, nell’art. 1, comma 4, della Legge 8 novembre 2000, n. 328 (*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*) e quindi dall’art. 7 del DPCM 30 marzo 2001 (*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328*);
- l’art. 55 del CTS, infatti, pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare, “*nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona*”, il coinvolgimento attivo degli ETS nella programmazione, nella progettazione e nell’organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall’art. 5 del medesimo CTS;
- gli ETS, in quanto rappresentativi della “società solidale”, spesso costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, e sono quindi in grado di mettere a disposizione dell’ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un’importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della società;
- si instaura, in questi termini, tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell’art. 55, un canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato: la “co-programmazione”, la “co-progettazione” e il “partenariato” (che può condurre anche a forme di “accreditamento”) si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico;
- il modello configurato dall’art. 55 del CTS, infatti, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull’aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico;
- il Comune di Clusone riconosce il particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato d’interventi e servizi alla persona, nel principio di sussidiarietà orizzontale;
- la scelta di attivare una procedura di selezione rivolta a soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento degli enti del Terzo Settore, quali attori in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in



CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo

SETTORE SERVIZI SOCIALI
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

oggetto, caratterizzato da rischio di esclusione;

ATTESO che:

- ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, il CIG viene unicamente assunto per esigenze di tracciabilità, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici.
- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato e precisando che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, questo ente metterà a disposizione dei futuri partner, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., le risorse previste nel quadro economico di progetto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

ART. 1 - DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL PROGETTO

Il presente avviso pubblico ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo Settore (ETS) a partecipare, previa presentazione di apposita domanda di partecipazione (*allegato A*) ad un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 e della Legge n. 241/1990. Il lavoro di co-progettazione svolto con l'Ente ammesso ai Tavoli si svilupperà con l'obiettivo di rispondere ai bisogni evidenziati nel presente avviso e si concluderà con la redazione di un Progetto Definitivo delle azioni e degli interventi da attuare, comprendente anche l'articolazione di ruoli, responsabilità e risorse.

Il progetto riguarda le attività di **CompitInsieme 2025/2026** comprensivi di servizio di **Sorveglianza Pasto** e del servizio di **Posticipo**. Nello specifico le attività saranno svolte in spazi dedicati presso la Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Clusone in viale Roma n. 11 nella quale sarà attivato anche il servizio cosiddetto "*settimana corta*".

Tali servizi sono pensati per favorire l'aggregazione, la socializzazione e lo svolgimento condiviso dei compiti. Il servizio contribuisce ad **arricchire ed integrare l'offerta educativa per l'infanzia** a sostegno delle famiglie e **della conciliazione tra vita lavorativa e familiare**, rivolto agli alunni e alle alunne della scuola primaria.

La finalità delle attività di cui è all'oggetto del presente Avviso Pubblico, è quella di offrire alle famiglie un supporto nell'organizzazione della giornata, attraverso le seguenti azioni:

- garantire **l'accoglienza, la sicurezza e la sorveglianza** dei bambini e delle bambine frequentanti le scuole primarie del territorio;
- garantire **la sorveglianza pasto** attraverso la presenza e il supporto di personale qualificato durante il momento del pranzo;
- garantire la **gestione del servizio CompitInsieme** mediante personale qualificato per l'affiancamento e il supporto degli alunni nello svolgimento dei compiti anche con l'intento di promuovere l'aggregazione e la socializzazione;
- garantire il **servizio di posticipo** dei bambini e delle bambine a scuola rispetto all'orario delle lezioni.

Le azioni del presente Avviso Pubblico prevedono di coinvolgere i bambini e le bambine in attività didattiche e di socializzazione e si caratterizzano come uno spazio dove poter sviluppare le proprie capacità, competenze e attitudini oltre quello di essere affiancati nello svolgimento dei compiti scolastici. È quindi un luogo di crescita, di opportunità educative e di apprendimento, che contribuisce alla prevenzione della dispersione scolastica e del bullismo e favorisce il successo scolastico e formativo, l'inclusione e la socializzazione tra pari.

Le attività prevedono una quota di compartecipazione a carico delle famiglie e, per i residenti nel



CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo

SETTORE SERVIZI SOCIALI
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Comune di Clusone su loro richiesta, costi di compartecipazione agevolati e differenziati a seconda del valore espresso dall'Indicatore della Situazione Economica (ISEE), al fine di favorire il contrasto alla povertà educativa.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

Il procedimento che si intende avviare con il presente avviso, come previsto dalle linee guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, si articola nelle seguenti tre fasi successive con le modalità specificate all'art. 12:

- **FASE A - Procedura di selezione** del soggetto disponibile alla co-progettazione e alla gestione delle attività di CompitInsieme 2025/2026 comprensiva di sorveglianza pasto e posticipo, sulla base della valutazione delle proposte pervenute;
- **FASE B - Svolgimento delle sessioni di co-progettazione** con il soggetto selezionato, finalizzate alla stesura del progetto definitivo;
- **FASE C - Sottoscrizione della Convenzione** (come da facsimile - *allegato C*) con il soggetto selezionato.

ART. 3 - DURATA DEL PARTENARIATO

Il progetto relativo alle attività oggetto del presente avviso avrà una durata corrispondente all'anno scolastico, 2025/2026, ovvero da settembre 2025 a giugno 2026.

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Requisiti generali

I soggetti del Terzo Settore che intendano partecipare al presente avviso, in forma singola o associata, dovranno possedere i seguenti requisiti (in caso di forma associata, detti requisiti dovranno essere posseduti da ciascun soggetto):

1. iscrizione al Runtis, Organizzazioni di Volontariato o APS ancora coinvolte nel processo di transmigrazione di cui all'art. 54 del D.Lgs. 117/2017, altri enti del Terzo Settore iscritti all'anagrafe ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate;
2. possesso dei requisiti di carattere generale di moralità professionale e di capacità a contrarre con la pubblica amministrazione previsti dalle normative vigenti e che non incorrano nelle cause di esclusione di cui all'art. 94-95 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
3. essere in regola coi versamenti contributivi e previdenziali nei confronti di eventuali lavoratori dipendenti;
4. avere nei propri fini istituzionali quello di operare in un settore d'intervento coerente con l'oggetto della procedura di cui trattasi, in particolare in compiti e progetti di educazione sussidiari alle attività scolastiche;
5. comprovata esperienza di almeno quattro anni in attività affini, con particolare riferimento alla conoscenza approfondita del funzionamento del contesto scolastico e alla capacità di coinvolgere in modo diretto e attivo i genitori dei minori destinatari del progetto.

Il possesso dei requisiti dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. nella domanda di partecipazione.

In caso di partecipazione in forma associata di più ETS, tutti i requisiti generali dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento.

In caso di partecipazione in forma associata non formalmente costituita, al momento della



CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo

SETTORE SERVIZI SOCIALI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

presentazione dell'istanza deve essere prodotto un accordo di collaborazione/partnership che definisca le condizioni di rendicontazione e i rapporti economici fra i partner. Dovrà inoltre essere indicato il soggetto individuato come ente capofila, che sarà l'unico referente con il Comune di Clusone.

In caso di accertata mancanza di requisiti di carattere tecnico e/o generale, si procederà all'esclusione dell'ETS dai soggetti ammissibili alla graduatoria.

Cause di esclusione

Non saranno ammessi in ogni caso soggetti che:

- perseguano fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi da questa Amministrazione;
- siano in situazione di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto della collaborazione;
- abbiano contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale;
- non possiedano esperienza nella progettazione e realizzazione di progetti simili per tipologia e materia.

Non saranno accettate inoltre domande provenienti da liberi professionisti.

ART. 5 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione dovranno essere realizzati negli spazi dedicati presso l'Istituto Comprensivo di Clusone.

La co-progettazione si svilupperà nel periodo di tempo compreso indicativamente tra settembre 2025 e giugno 2026, secondo il calendario scolastico della Regione Lombardia per n. 35 settimane. Il calendario definitivo sarà stabilito in conformità con quanto disposto dall'Istituto Comprensivo di Clusone in merito all'avvio dei rientri pomeridiani (cosiddetta "settimana corta").

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo Ente intende mettere a disposizione del futuro partner per le finalità oggetto della presente co-progettazione fino ad un massimo di € 22.500,00. La quota potrebbe essere ulteriormente ridotta in funzione di eventuale assegnazione di finanziamenti/bandi specifici.

Tali risorse confluiscono nel "Budget di progetto", che è costituito dall'insieme delle risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi progettuali (risorse economiche, beni mobili, risorse professionali pro bono, disponibilità al lavoro volontario, ecc.).

Pertanto il valore complessivo del progetto sarà definito in sede di co-progettazione in relazione alle risorse effettivamente conferite dal partner, comprensive di attrezzature, beni strumentali e risorse umane aggiuntive (compresi i volontari).

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i partner del Terzo Settore sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della L. 241/1990, con funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuali per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo viene erogato - alle condizioni e con le modalità stabilite dalla Convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto partner per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati. I costi presentati devono essere definiti quali costi reali, non riconducibili a corrispettivi.

La procedura di co-progettazione prevede la formalizzazione attraverso la sottoscrizione di una



CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo

SETTORE SERVIZI SOCIALI
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Convenzione.

I soggetti partecipanti alla procedura in oggetto dovranno predisporre un progetto complessivo che declini le diverse azioni come sotto descritte:

Art. 5.1 - Attività CompitInsieme

Il servizio CompitInsieme 2025/2026 è rivolto agli alunni della Scuola Primaria, nei giorni in cui non è previsto il rientro pomeridiano dell'I.C. di Clusone e si terrà presso la sede principale dell'I.C. di Clusone stesso.

La gestione del servizio prevede l'affiancamento e il supporto degli alunni con l'intento di promuovere l'aggregazione e la socializzazione dove poter anche svolgere insieme i compiti, valorizzando le esperienze di gruppo, con l'obiettivo di favorire l'autonomia e un approccio positivo allo studio.

L'attività CompitInsieme verrà organizzata come di seguito indicato:

- Orario: 14.30 – 17.30
- Giorni: martedì, mercoledì, venerdì

Gli operatori prenderanno in consegna gli alunni/le alunne o dagli operatori del servizio Sorveglianza Pasto o dai genitori o loro delegati o i minori che raggiungono il servizio in autonomia e ne saranno responsabili sino al termine delle attività di CompitInsieme.

Al termine dell'attività il personale educativo consegnerà i minori a seconda della decisione dei genitori o in autonomia o con il genitore o con un suo delegato.

Le attività di CompitInsieme saranno svolte dagli/dalle operatori/operatrici in spazi dedicati presso I.C. di Clusone e sarà cura dell'ente co progettante garantire le pulizie dell'ambiente.

Il rapporto operatore/bambino di norma sarà definito in **1 operatore/operatrice ogni 8 bambini/e**, prevedendo almeno la compresenza di almeno due operatori.

Si precisa inoltre che nei casi di bambini/e con disabilità e che necessitano di assistenza individualizzata non residenti nel comune di Clusone, l'assistenza ulteriore a quella già garantita dal servizio, dovrà essere sostenuta dal comune di residenza del minore in accordo con la famiglia, diversamente potrà essere non garantita l'accoglienza dell'istanza.

In caso di nuove disposizioni sanitarie le attività saranno riorganizzate sulla base delle disposizioni adottate dalle autorità competenti in materia.

Numero minimo di iscritti/e

Le attività saranno attivate con un numero di iscritti/e minimo da raggiungere

Art. 5.2 - Sorveglianza al pasto

Gli operatori prenderanno in consegna gli alunni/le alunne dal personale della Scuola e ne saranno responsabili sino al termine delle attività di sorveglianza del pasto con il loro affidamento o al personale educativo per quanto riguarda l'attività di CompitInsieme o ai genitori o loro delegati, in caso di non frequenza all'attività di CompitInsieme.

Le attività di sorveglianza del pasto saranno svolte dagli/dalle operatori/operatrici negli spazi adibiti a mensa scolastica durante la consumazione del pasto.

La sorveglianza al pasto verrà organizzata come di seguito indicato:

- Orario: 13.00 – 14.30
- Giorni: martedì, mercoledì, venerdì

Il personale durante la sorveglianza si occupa di:

- accompagnare e supervisionare i bambini durante il pranzo;



CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo

SETTORE SERVIZI SOCIALI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

- favorire un clima tranquillo e rispettoso a tavola;
- promuovere l'autonomia, la socializzazione e le buone abitudini alimentari;
- prestare attenzione ad eventuali esigenze alimentari particolari segnalate direttamente dai genitori, alla società/ente che gestisce il servizio di refezione scolastica.

Il rapporto operatore/bambino è stimato in **1 operatore/operatrice ogni 10 bambini/e** prevedendo almeno la compresenza di almeno due operatori

Si precisa inoltre che nei casi di bambini/e con disabilità e che necessitano di assistenza individualizzata non residenti nel comune di Clusone, l'assistenza ulteriore a quella già garantita dal servizio, dovrà essere sostenuta dal comune di residenza del minore in accordo con la famiglia, diversamente potrà essere non garantita l'accoglienza dell'istanza.

L'organizzazione della mensa segue le indicazioni della refezione scolastica e che non viene garantita la consumazione del pasto agli operatori individuati per il servizio di sorveglianza.

In caso di nuove disposizioni sanitarie le attività saranno riorganizzate sulla base delle disposizioni adottate dalle autorità competenti in materia.

Numero minimo di iscritti/e

Le attività saranno attivate con un numero di iscritti/e minimo da raggiungere.

Art. 5.3 - Posticipo

Il servizio di posticipo è rivolto agli alunni della Scuola Primaria, nei giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano dell'I.C. di Clusone.

Il servizio è pensato per rispondere alle esigenze delle famiglie che necessitano di un'ulteriore fascia oraria di accoglienza pomeridiana.

L'attività di posticipo verrà organizzata come di seguito indicato, ed in funzione degli orari di apertura dell'Istituto Comprensivo medesimo:

- Orario: 16.30 – 17.30
- Giorni: lunedì, giovedì

Gli operatori prenderanno in consegna gli alunni/le alunne e ne saranno responsabili sino alle ore 17.30. Al termine dell'attività consegneranno i minori o ai genitori o ai loro delegati o consentiranno l'uscita in autonomia se indicata dai genitori.

L'attività del posticipo viene svolta dagli/dalle operatori/operatrici in appositi spazi dedicati presso l'I.C. di Clusone e sarà cura degli operatori svolgere le pulizie dell'ambiente.

Il rapporto operatore/bambino di norma di **1 operatore/operatrice ogni 10 bambini/e**. Non si prevede necessariamente la compresenza di più operatori.

Si precisa inoltre che nei casi di bambini/e con disabilità e che necessitano di assistenza individualizzata non residenti nel comune di Clusone, l'assistenza ulteriore a quella già garantita dal servizio, dovrà essere sostenuta dal comune di residenza del minore in accordo con la famiglia, diversamente potrà essere non garantita l'accoglienza dell'istanza.

L'organizzazione della mensa segue le indicazioni della refezione scolastica e che non viene garantita la consumazione del pasto agli operatori individuati per il servizio di sorveglianza.

In caso di nuove disposizioni sanitarie le attività saranno riorganizzate sulla base delle disposizioni adottate dalle autorità competenti in materia.

Numero minimo di iscritti/e

Le attività saranno attivate con un numero di iscritti/e minimo da raggiungere.



CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo

SETTORE SERVIZI SOCIALI
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

ART. 6 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO CO-PROGETTANTE

Al soggetto partner compete il coordinamento e la collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Clusone e con gli Istituti Comprensivi scolastici di provenienza dei minori, per quanto attiene il regolare svolgimento delle attività, l'individuazione ed ogni altro adempimento organizzativo necessario per dare attuazione al progetto.

Tra gli adempimenti a carico dell'ente co-progettante rientra la cura e la gestione dei rapporti con le famiglie dei minori beneficiari, quale elemento essenziale per garantire il successo educativo del progetto. In particolare, l'ente dovrà prevedere specifiche modalità di comunicazione e coinvolgimento delle famiglie all'interno del servizio di *CompitInsieme 2025/2026*, inteso non solo come supporto allo studio, ma anche come contesto educativo in cui rafforzare la collaborazione scuola-famiglia e promuovere la partecipazione attiva dei genitori al percorso di crescita dei propri figli. Al soggetto partner sarà consentito entrare e permanere nei locali scolastici per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività secondo le modalità concordate previamente con l'Istituto Comprensivo di Clusone.

Il soggetto partner dovrà regolarmente garantire il riordino e la pulizia dei locali scolastici utilizzati garantendo che gli stessi siano puliti e confortevoli al momento dell'ingresso dei minori.

Il soggetto partner comunicherà un nominativo quale referente per i rapporti con i Servizi Sociali comunali, e di un sostituto in caso di assenza improvvisa del referente, fornendo altresì i contatti (telefonici, e-mail e PEC) per le comunicazioni di servizio.

Il soggetto partner comunicherà ai Servizi Sociali, prima dell'inizio dell'attività e/o quando si verifichino variazioni durante il suo svolgimento, l'elenco dei nominativi degli operatori/delle operatrici impiegati/e.

Il soggetto partner dovrà garantire l'immediata sostituzione del personale impiegato eventualmente assente, in modo da evitare qualsiasi interruzione delle attività.

ART. 7 - FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Il Comune di Clusone, a sostegno del progetto, metterà a disposizione le seguenti risorse:

- l'individuazione e messa a disposizione dei locali presso cui svolgere l'attività nelle fasce orarie previste;
- risorse economiche definite sulla base degli iscritti, fino a un massimo di € 22.500,00 per l'anno scolastico 2025/2026. La quota potrebbe essere ulteriormente ridotta in funzione di eventuale assegnazione di finanziamenti/bandi specifici.

Tutte le spese sostenute dal partner, dovranno essere debitamente rendicontate, compresa la quota di cofinanziamento.

Le risorse verranno trasferite a seguito di ricezione di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. Tali risorse vengono erogate a titolo di rimborso delle spese sostenute e non possono costituire oggetto alcuno di compenso, o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente esborsato per le attività svolte.

Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il trasferimento sarà ricalcolato. Eventuali maggiori spese verranno considerate a titolo di cofinanziamento dell'ente co-progettante.

Il Comune di Clusone si riserva, in qualsiasi momento della procedura, la facoltà di effettuare verifiche amministrative per accertare la regolarità delle richieste di cui ai suddetti punti, nonché degli atti relativi alle spese sostenute. Il soggetto partner è pertanto tenuto a fornire tutta la documentazione specifica relativa ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili.

Il Comune di Clusone si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze



CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo

SETTORE SERVIZI SOCIALI
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Nella **proposta economica** (piano economico-finanziario) presentata dai soggetti interessati, dovrà essere prevista una quota di co-finanziamento a titolo di compartecipazione, secondo quanto disposto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021. La previsione di una quota di co-finanziamento intende produrre una partecipazione attiva e responsabile dei partner coinvolti, soprattutto in tema di corretta analisi dei costi e monitoraggio dei risultati e della spesa.

Le risorse economiche in dotazione al progetto sono da ricondursi a contributi disciplinati dall'art.12 della Legge 241/1990.

L'erogazione dei contributi avrà la cadenza prevista e dettagliata nella Convenzione sottoscritta, su presentazione della nota di addebito corredata dalla relativa rendicontazione analitica delle spese sostenute e quietanzate.

Il termine di pagamento è di 30 giorni decorrenti dalla data di protocollo della nota di addebito, fatto salvo il caso in cui sia necessario approfondire ulteriormente la rendicontazione, previa la verifica da parte dell'Amministrazione Comunale della conformità e regolare realizzazione delle attività previste e previa acquisizione del DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva), o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito.

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136, il soggetto co-progettante è tenuto ad assumere tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 8 - COMPARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Il Comune di Clusone stabilisce le **quote di compartecipazione** delle famiglie in funzione del valore dell'attestazione ISEE come da Deliberazione della Giunta Comunale del 10/06/2025 n. 100, oltre alle **quote di iscrizione**. *Le quote di compartecipazione sono definite come nella tabella sotto riportata:*

ATTIVITÀ	FREQUENZA	COSTO ANNUALE	COSTO MENSILE
SOLO SORVEGLIANZA	1 giorno	€ 140,00	€ 17,50
PASTO 13.00-14.30	2 giorni	€ 270,00	€ 33,75
	3 giorni	€ 400,00	€ 50,00
SOLO COMPITINSIEME. 14.30-17.30	1 giorno	€ 270,00	€ 33,75
	2 giorni	€ 530,00	€ 66,25
	3 giorni	€ 800,00	€ 100,00
POSTICIPO 16.30-17.30	1 giorno	€ 90,00	€ 11,25
	2 giorni	€ 180,00	€ 22,50

Le procedure per le iscrizioni saranno a carico del Comune di Clusone al quale spetta altresì la promozione, informazione, iscrizione e riscossione della quota di iscrizione versata dalle famiglie per l'adesione alle attività.

Sarà carico del Comune di Clusone comunicare all'ente co-progettante le quote di compartecipazione mensili a carico delle famiglie.

La fatturazione delle quote di partecipazione, in base a quanto sopra indicato, spetta al soggetto co-progettante. La tempistica e la modalità della fatturazione delle quote di partecipazione alle attività dovranno essere comunicate in sede di presentazione delle proposte progettuali e saranno oggetto di valutazione ai fini dell'individuazione del soggetto affidatario. **Tali risorse concorrono, unitamente alla quota stanziata dal Comune di Clusone, a costituire il budget alla realizzazione del progetto unitamente ad eventuali ulteriori risorse riconducibili a finanziamenti ottenuti tramite bandi, quote di cofinanziamento messe a disposizione dal partner, ecc.**



CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo

SETTORE SERVIZI SOCIALI
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Attualmente risultano iscritti alle attività di cui al presente Avviso n. 20 minori, di cui uno con certificazione di disabilità. Rispetto alle attività scelte dalle famiglie in fase di iscrizione si rimanda all'*allegato D*. La quota di compartecipazione a carico delle famiglie, sulla base delle attuali iscrizioni, ammonta a € 10.564,00.

ART. 9 - CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Art. 9.1 - Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese relative alle attività oggetto del presente avviso, secondo le modalità sotto elencate:

Spese del personale:

Le attività previste dovranno essere svolte da personale qualificato, appartenente al soggetto beneficiario, sia con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, sia mediante altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente, incluse collaborazioni con partita IVA o altre forme di lavoro autonomo. Il soggetto beneficiario dovrà garantire la regolarità contrattuale e contributiva del personale impiegato, nonché la coerenza tra i profili professionali coinvolti e le attività progettuali. Dovrà inoltre essere prevista la presenza di personale con specifiche competenze pedagogiche, in grado di svolgere anche funzioni di coordinamento, al fine di assicurare un'efficace pianificazione e supervisione delle attività.

Spese per forniture e acquisto di beni di consumo: prodotti per la pulizia e sanificazione dei locali, cancelleria e ogni materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

Spese generali: costi di segreteria ed amministrazione nella misura massima del 2% del costo complessivo del progetto (esclusa la quota di co-finanziamento messa a disposizione dell'ente co-progettante).

Art. 9.2 - Spese non ammissibili

- spese per catering e ristorazione agli operatori che svolgono la sorveglianza al pasto;
- le spese per l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili; gli interessi passivi; l'imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse, salvo nei casi in cui non siano recuperabili; deprezzamenti e passività; interessi di mora; commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari;
- costi quantificabili come controvalore economico figurato per l'impiego di eventuale personale volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);
- spese direttamente sostenute da sponsor;
- spese che infrangono il divieto del doppio finanziamento, ossia che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura;
- le spese per ammende e penali, nonché per eventuali contenziosi, varianti, modifiche e variazioni non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere preventivo dell'Amministrazione precedente;
- spese per l'ordinario funzionamento dell'organizzazione dell'ETS, qualora non riferite al progetto, oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto) e a spese di rappresentanza dell'ETS;
- oneri già coperti per attività oggetto di Convenzione con Enti pubblici o soggetti privati.

Non sono ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto. Tutte le spese di progetto dovranno essere rendicontate, presentando la copia dei giustificativi di spesa regolarmente



CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo

SETTORE SERVIZI SOCIALI
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

quietanzati.

ART. 10 - CONDIZIONI DI UTILIZZO E OBBLIGHI DEI BENI E DEGLI IMMOBILI

Le utenze di luce e riscaldamento dell'immobile saranno a carico del Comune.

Un eventuale collegamento internet wi-fi e ogni altra dotazione informatica/tecnologica dovranno essere approntati dal proponente ETS e proposti nell'ambito del progetto.

L'ETS proponente prende in carico, ai soli fini del progetto in oggetto, i suddetti beni nello stato di diritto e di fatto in cui si trovano, utilizzandoli e conservandoli con la cura e la diligenza.

Divieti legati all'uso dei locali:

- concedere a terzi in tutto o in parte gli ambienti concessi in uso, senza l'autorizzazione del Comune;
- uso irregolare del bene;
- violare le vigenti norme antincendio e, più in generale, le norme di sicurezza previste dall'ordinamento giuridico;
- danneggiare i locali, in tal caso il Comune potrà pretendere il ripristino nelle condizioni iniziali dei beni/del bene, a cura e spese dell'ETS.

Al termine della Convenzione, i locali dovranno essere restituiti nella propria integrità e nello stato in cui sono stati affidati, salvo il normale deterioramento d'uso.

Dovrà essere garantito, in qualsiasi momento, l'accesso ai locali da parte del personale scolastico e/o dell'Amministrazione comunale, per eventuali accertamenti, verifiche, controlli.

ART. 11 - TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

La partecipazione al presente Avviso Pubblico dovrà pervenire entro il giorno 20/08/2025 alle ore 12.00, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo protocollo@pec.comune.clusone.bg.it, corredata della seguente documentazione:

- domanda di partecipazione, secondo il modello allegato al presente Avviso (*allegato A*), contenente dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio sul possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale previsti, da rendersi ai sensi del DPR n. 445/2000. Si precisa che questa Amministrazione potrà effettuare, ai sensi di legge, verifiche sulla veridicità di quanto dichiarato;
- proposta progettuale, elaborata secondo quanto esplicitato all'art. 12.1 del presente avviso, utilizzando il modello allegato (*allegato B*);
- piano economico-finanziario (*allegato E*);
- copia dell'atto costitutivo del soggetto proponente, nonché lo Statuto o l'autocertificazione, nel caso in cui tale documentazione sia già in possesso di questa Amministrazione;
- accordo di collaborazione/partenariato (*solo in caso di partecipazione in forma associata non formalmente costituita*);
- copia documento di identità in corso di validità, del Legale Rappresentante dell'Ente/degli Enti componenti la forma associata (anche per partenariato semplice).

L'oggetto della PEC dovrà avere la seguente dicitura: “Partecipazione alla co-progettazione delle attività in favore degli alunni scuola primaria a.s. 2025/2026”.

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o avente titolo alla firma in modalità digitale.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.



CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo

SETTORE SERVIZI SOCIALI
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

L'invio della candidatura comporta l'accettazione integrale del presente Avviso e delle disposizioni di riferimento.

In ogni caso il termine massimo ai fini della presentazione della domanda è quello sopraindicato, non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede la data e l'ora di ricezione della PEC. Le domande ricevute successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi partecipanti non saranno ammessi alla valutazione dei progetti presentati.

Non saranno ammesse richieste aggiuntive o sostitutive oltre il termine di scadenza.

L'Amministrazione si riserva di revocare il presente avviso per sopraggiunti motivi di pubblico interesse e la sua pubblicazione non costituirà per la stessa alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti partecipanti, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia controprestazione.

ART. 12 - PROCEDURA

Art. 12.1 - Fase A: Selezione e valutazione delle proposte

La procedura di selezione del soggetto disponibile alla co-progettazione e co-gestione delle attività sulla base della valutazione delle proposte progettuali pervenute, sarà svolta da un'apposita commissione.

La commissione avrà il compito di valutare le domande di partecipazione pervenute entro la data di scadenza e secondo la seguente griglia di attribuzione dei punteggi. La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione. Nel valutare i progetti tecnici la commissione terrà conto del complessivo grado di completezza, adeguatezza, coerenza, chiarezza espositiva, realizzabilità degli interventi proposti dal concorrente. Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione, anche in presenza di una sola proposta, purché essa sia ritenuta valida e congrua con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo previsto di 60/100, con un minimo di 5 punti per ogni criterio indicato.

È facoltà dell'Amministrazione non procedere all'individuazione del soggetto partner in caso di mancata presentazione o inidoneità (mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto) delle proposte o per ragioni di pubblico interesse.

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
A.1	Esperienza di almeno quattro anni in attività affini, con particolare riferimento alla conoscenza approfondita del funzionamento del contesto scolastico e alla capacità di coinvolgere in modo diretto e attivo i genitori dei minori destinatari del progetto	20 punti
A.2	Progetto: strutturazione della proposta organizzativa e piano delle attività	30 punti
A.3	Quadro delle risorse umane che si intende impiegare con indicazione del numero di operatori distinti tra volontari e dipendenti. Indicazione della programmazione settimanale del servizio	10 punti
A.4	Attività e competenze specifiche di sostegno alla socializzazione per alunni/e disabili	10 punti
A.5	Valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle attività indirette proposte, intese come tutte le azioni di supporto, coordinamento, pubblicizzazione e gestione che contribuiscono al buon esito complessivo della co-progettazione, sebbene non	15 punti



CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo

SETTORE SERVIZI SOCIALI
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

	direttamente coinvolte nell'esecuzione principale.	
A.6	Proposte migliorative senza oneri a carico del Comune di Clusone	15 punti
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		100 punti

La sommatoria dei punteggi darà il valore del singolo progetto. Sulla base del punteggio raggiunto verrà redatta una graduatoria a cui verranno ammessi tutti i progetti con punteggio maggiore o uguale a 60/100. Potrà accedere alla successiva fase dei tavoli di co-progettazione la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Art. 12.2 - Fase B: Incontri di co-progettazione

La fase di co-progettazione successiva alla procedura di selezione verrà condotta dai Servizi Sociali e dal referente del soggetto partner.

La co-progettazione prevede l'istituzione di un apposito tavolo di co-progettazione, che sulla base del progetto del soggetto attuatore ha il compito di definire l'organizzazione e lo svolgimento specifico delle attività.

La co-progettazione si concluderà con la stesura del progetto definitivo e del piano economico finanziario che costituiranno parte integrante della Convenzione che verrà stipulata tra il Comune di Clusone e il soggetto co-progettante.

Art. 12.3- Fase C: Convenzione

L'Ente selezionato sottoscriverà apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti ai sensi del D.M. n. 72 del 31.03.2021.

La Convenzione (come da facsimile - *allegato C*) è da intendersi quale schema base e lo stesso potrà essere integrato o modificato in ragione degli esiti della co-progettazione.

Il soggetto partner è obbligato alla stipula della relativa Convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, il Comune di Clusone potrà dichiararne la cancellazione dalla graduatoria, addebitandogli eventuali spese e danni conseguenti.

In tal caso, si procederà con lo scorrimento della graduatoria organizzando un nuovo tavolo di co-progettazione con l'ente nella prima posizione utile in graduatoria.

ART. 13 - RENDICONTAZIONE

Il soggetto partner è tenuto a redigere una relazione al termine delle attività (giugno 2026) e a partecipare ad incontri, se richiesti dal Responsabile del Servizio del Comune di Clusone, o suo delegato, circa l'andamento delle attività.

Le spese dovranno essere rendicontate, secondo le indicazioni fornite e le scadenze stabilite in sede di co-progettazione e riportate nella Convenzione.

La rendicontazione economica dovrà essere sempre accompagnata dalla rendicontazione tecnica del periodo di riferimento. La rendicontazione dovrà essere debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante e corredata dalle copie dei giustificativi quietanzati a dimostrazione della spesa sostenuta.

Non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto.

In tutti i documenti contabili, cartacei e informatici, relativi ai flussi finanziari generati dalla convenzione e in tutti gli altri documenti ad essa connessi dovrà essere indicato il **codice CIG B7C943F20C**.



CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo

**SETTORE SERVIZI SOCIALI
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI**

ART. 14 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE

L'ETS partner si assume ogni responsabilità, sia civile, sia penale, in relazione alle attività dallo stesso espletate per la realizzazione di quanto previsto dal progetto. L'ETS partner, inoltre, garantisce la copertura assicurativa dei propri operatori (inclusi eventuali soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui lo stesso si avvalga) in relazione all'intervento prestato, comprese tutte le operazioni ed attività inerenti, accessorie e complementari, senza eccezione alcuna. In applicazione del principio di responsabilità extracontrattuale di cui all'art. 2043 c.c., l'ETS partner è responsabile degli eventuali danni occorsi agli utenti delle attività e/o a terzi nel corso dello svolgimento delle attività di cui al presente Avviso e imputabili a colpa dei propri operatori, per gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Prima della sottoscrizione della Convenzione, a copertura dei rischi del servizio, l'ETS partner provvede a stipulare e a consegnare in copia al Comune di Clusone apposita/e polizza/e assicurativa/e RCT e RCO conformi a quanto previsto nel presente Avviso pubblico. L'ETS partner si obbliga a mantenere regolarmente attiva detta copertura assicurativa per tutto il periodo di vigenza della Convenzione.

ART. 15 - IMPEGNI DELLE PARTI

Il soggetto partner si impegna a:

- rendersi disponibile per sessioni di co-progettazione con i referenti del Comune di Clusone a partire dalla data di comunicazione al soggetto selezionato e fino alla definizione del progetto definitivo;
- a realizzare tutte le attività progettuali secondo le modalità stabilite in sede di co-progettazione e collaborare con l'Amministrazione Comunale per il rispetto di tutti gli adempimenti previsti relativi all'attuazione e alla rendicontazione del progetto.

Il Comune di Clusone, si impegna a compiere, in collaborazione con il soggetto individuato, tutti gli atti necessari alla piena riuscita dell'attività secondo quanto previsto dal progetto approvato.

ART. 16 - CONTROLLI E VERIFICHE

È facoltà dell'Amministrazione Comunale attuare controlli sulle dichiarazioni rese dagli ETS, nonché richiedere in qualsiasi momento informazioni e relazioni sul regolare svolgimento delle attività previste e attuare controlli a campione.

ART. 17 - CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte esclusivamente tramite mail all'indirizzo servizisociali@comune.clusone.bg.it

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sul sito istituzionale della Stazione Appaltante.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente il sito istituzionale del Comune di Clusone.

È pertanto onere degli ETS concorrenti visionare il sito istituzionale del Comune di Clusone prima dell'invio dell'offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.



CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo

**SETTORE SERVIZI SOCIALI
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI**

ART. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, si informa che Responsabile del Procedimento è la Responsabile dei Servizi Sociali dott.ssa Barbara Battaglia. Per informazioni del seguente avviso è possibile contattare i seguenti numeri: 0346/89616, servizisociali@comune.clusone.bg.it.

La pubblicazione del presente avviso ed il ricevimento al protocollo dell'Ente delle relative proposte di partecipazione non costituiscono alcun vincolo per l'Amministrazione comunale, né determinano obblighi negoziali a favore dei soggetti partecipanti.

ART. 19 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano le norme, in quanto compatibili, richiamate in premessa e in materia di Enti del Terzo Settore e co-progettazione.

ART. 20 - RICORSI

Per ogni controversia circa il procedimento di scelta dell'ETS, si rinvia al del Decreto Legislativo n. 104 del 2010. L'autorità competente è il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Lombardia, sez. distaccata di Brescia. Tutte le controversie derivanti dalla Convenzione, previo eventuale esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria territorialmente competente, con esclusione della competenza arbitrale.

ART. 21 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Questa Amministrazione, esclusivamente per finalità istituzionali e per obbligo di legge e regolamento esegue svariati trattamenti di dati personali. La titolarità di questi trattamenti è dell'Amministrazione Comunale. Ogni singolo trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta di soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018. Questa amministrazione ha nominato Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Personali, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali:

Contatti: Benzoni Giacomo 3314306559 dpo-clusone@studio-sis.it

I dati sono trattati in modalità cartacea, quando sono raccolti in schedari debitamente custoditi, o Informatica, mediante memorizzazione in un apposito data-base, gestito con apposite procedure informatiche. In entrambi i casi l'accesso è riservato al solo personale appositamente designato del trattamento. La raccolta di questi dati personali è per questa Amministrazione Comunale obbligatoria, in quanto trattasi di un trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri a mente dell'art. 2-ter del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.Lgs. 101/2018. Un eventuale rifiuto al conferimento volontario dell'interessato determina l'obbligo dell'acquisizione d'ufficio del dato. I dati raccolti non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi, che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Per ogni comunicazione del dato a terzo che non sia oggetto di certificazione obbligatoria per legge o che non avvenga per finalità istituzionali nell'obbligatorio scambio di dati tra PA, l'interessato ha diritto a ricevere una notifica dell'istanza di accesso da parte di terzi e in merito alla stessa di controdedurre la sua eventuale contrarietà al trattamento. Rispetto alla eventuale raccolta e all'archiviazione di dati



CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo

SETTORE SERVIZI SOCIALI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

personali appartenenti a particolari categorie (già definiti come “sensibili”) o dati genetici e biometrici o dati relativi a condanne penali e reati (art. 9 e 10 del Reg.UE), dette operazioni saranno eseguite solo con la più stretta osservanza delle norme di riferimento. A seguito della consultazione del sito istituzionale di questa amministrazione è possibile che avvenga la raccolta automatica di dati personali, ma mai questi dati potranno servire all’identificazione dei cittadini, senza il loro previo consenso espresso. Detti trattamenti automatizzati per mezzo dell’utilizzo del sito web istituzionale sono impliciti nell’uso dei protocolli di comunicazione di Internet. Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Comune di Clusone solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta nel modulo di domanda.